

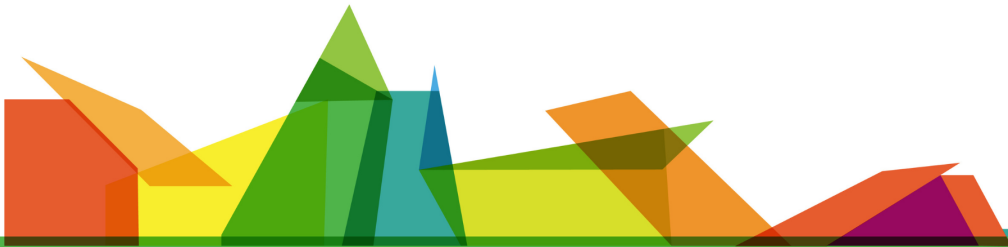
*Educare al patrimonio culturale
per cittadinanze
plurime e consapevoli*

Silvia Mascheroni, Università Cattolica di Milano
Università degli Studi di Pisa e ICOM Italia
Patrimonio e Intercultura | Fondazione ISMU

Di che cosa ci occupiamo,
quando ci occupiamo di *intercultura*?

Il contesto

I concetti chiave



Contemporaneità – Complessità Spiazzamento



Con il patrocinio di



Sustainability Partner



Special Sponsor



Finanziato dall'Unione Europea -
Next Generation EU



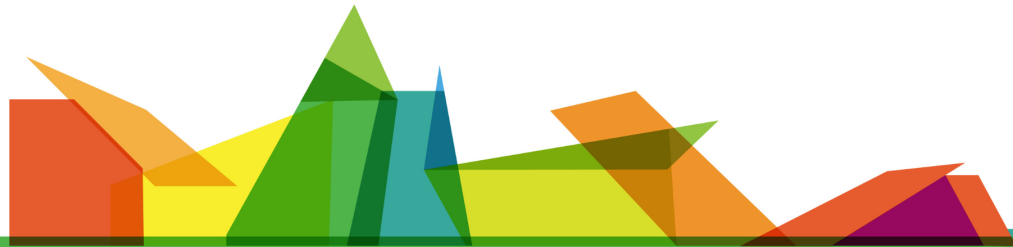
Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



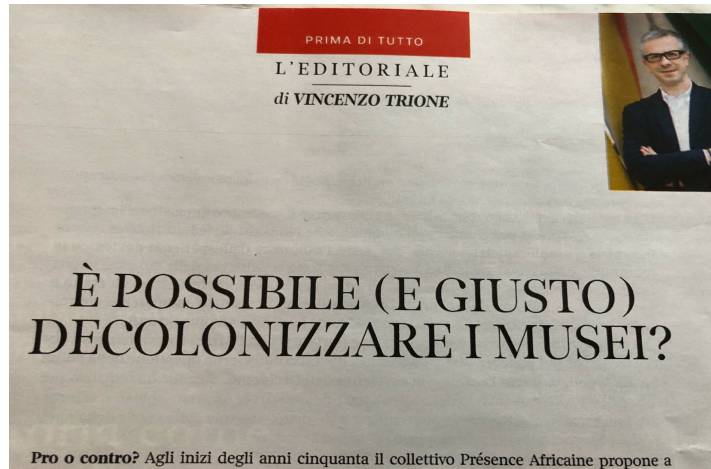
Contemporaneità – Complessità Spiazzamento



Percezione e dati di realtà

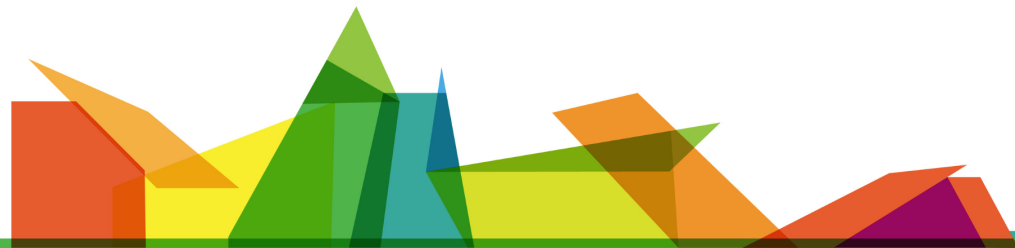


Contemporaneità – Complessità Spiazzamento ... Urgenza?

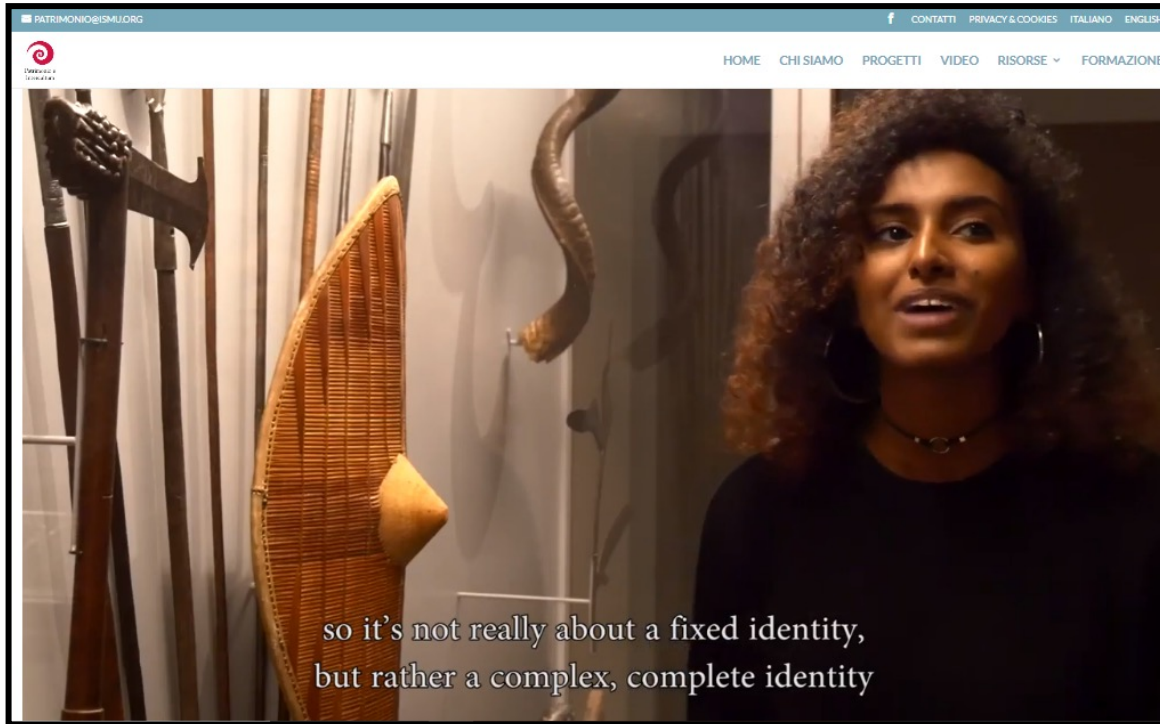


2021, 26 febbraio
«7 Corriere della Sera»

1953 il cortometraggio è in aperta polemica con *Il museo immaginario della scultura mondiale* di André Malraux del 1952

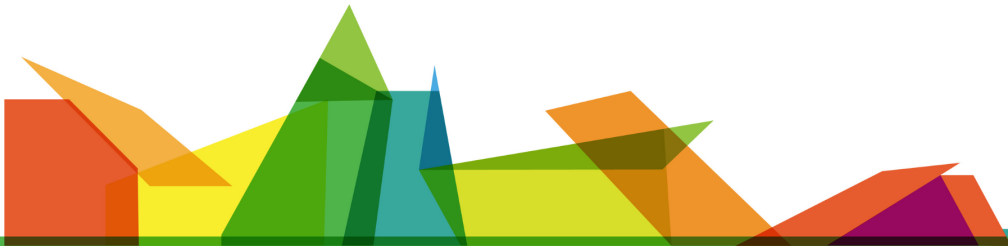


Identità: quale?



**Workshop “Dal museo alle vie della città:
andata e ritorno” (Fondazione ISMU,
Milano, 2017)**

<http://patrimonioeinterculturala.ismu.org/video/intercultural-fluencies/>



«migrante... a chi?»

Migrante economico

Migrante climatico

Sfollato interno

Migrante irregolare

Clandestino *

Richiedente asilo

Profugo

Rifugiato (Unhcr)

* Il termine non esiste né nelle definizioni internazionali né nel diritto dell'Unione europea. Si è diffuso in Italia da quando la legge Bossi-Fini ha introdotto alcune disposizioni contro le immigrazioni clandestine.

Fonte: ISPI



Consapevolezze

Stranieri a se stessi.

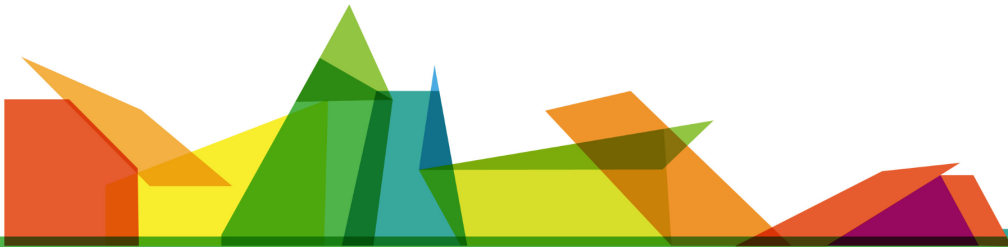
Se stesso come un altro.

L'altro siamo noi

J. Kristeva, *Etrangers à nous-mêmes*, Paris 1988;
trad. it., *Stranieri a noi stessi*, Milano 1990

P. Ricoeur, *Soi même comme un autre*, Paris 1990;
trad. it. *Se stesso come un altro*, Milano 1993

E. Bianchi, *L'altro siamo noi*, Torino 2010



Storia e Storie

«Quando rifiutiamo un'unica storia, quando ci rendiamo conto che non c'è mai un'unica storia per nessun luogo, riconquistiamo una sorta di paradiso».

«Molte storie sono importanti. Le storie sono state usate per espropriare e per diffamare.

Ma le storie si possono usare anche per dare forza e umanizzare. Le storie possono spezzare la dignità di un popolo.

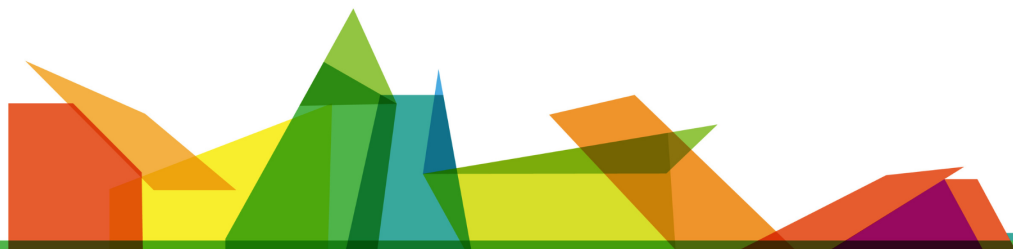
Ma le storie possono anche riparare quella dignità spezzata».

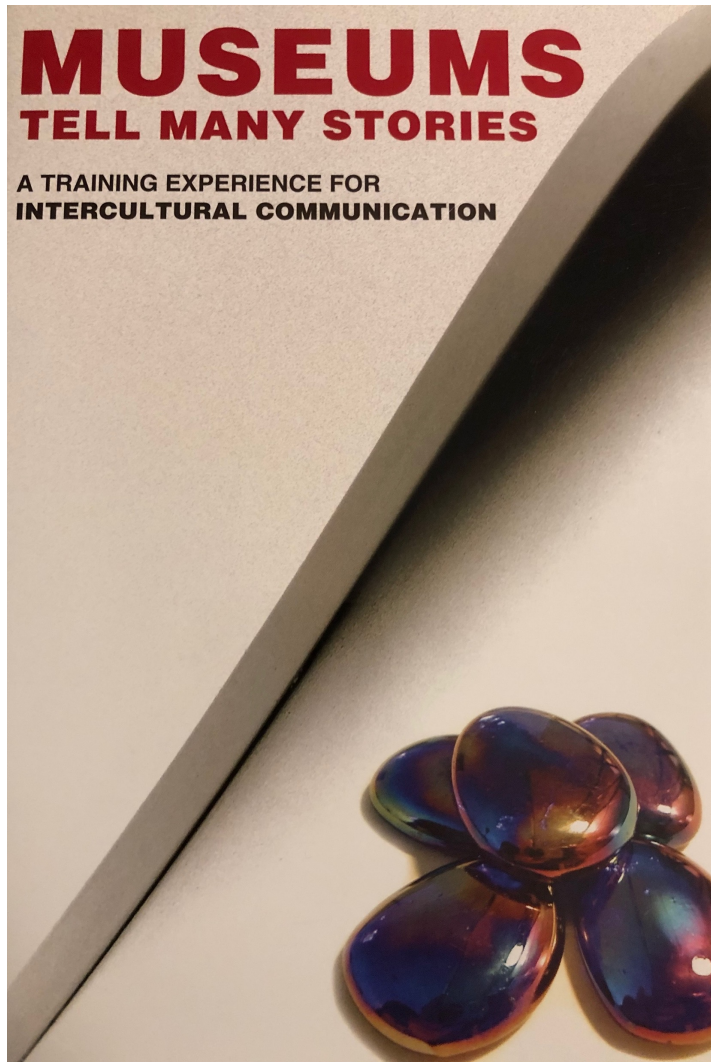
Chimamanda Ngozi Adichie

Il pericolo di un'unica storia



Raccontare un'unica storia crea stereotipi. E il problema degli stereotipi non è tanto che sono falsi, ma che sono incompleti. Trasformano una storia in un'unica storia.





IL MIO IRAN” MAXXI – Museo nazionale delle Arti del XXI secolo | Roma 2015

Ascoltando gli altri, ho capito che la testimonianza si arricchisce quando siamo dieci persone, cento persone, perché avendo la mia esperienza non potevo immaginare l'esperienza degli altri, e in questo senso sentire altre storie mi ha dato una meravigliosa comprensione di come si può testimoniare.

Helia Hamedani, partecipante al progetto

<https://www.youtube.com/watch?v=AObyqG7o2>



Sguardi

Saper vedere

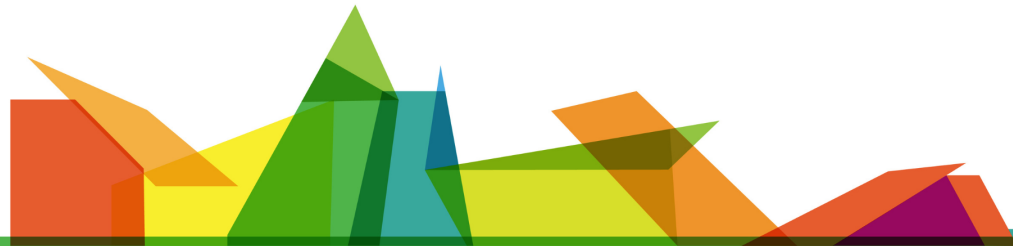


Patrimonio e Intercultura

[HOME](#) [CHIAMO](#) [PROGETTI](#) [VIDEO](#) [RISORSE](#) [FORMAZIONE](#)



Patrimonio e Intercultura è una risorsa on-line ideata e attivata da **Fondazione ISMU - Iniziative e Studi sulla Multietnicità** a sostegno di tutti coloro che a diverso titolo sono interessati a promuovere la partecipazione culturale dei "nuovi cittadini" e la cultura di



Le parole chiave

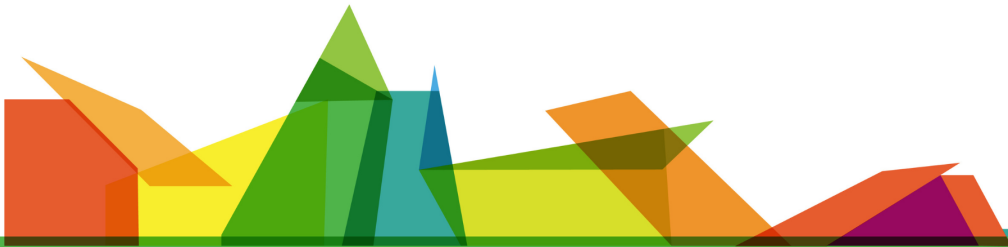
Accessibilità anche come rappresentazione

Diritti culturali

Promozione della diversità

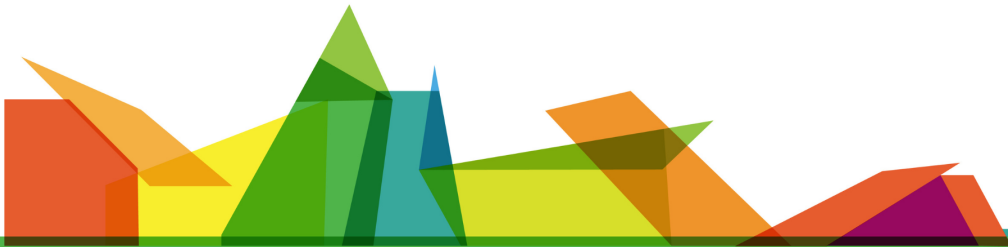
Partecipazione delle comunità

Condivisione delle conoscenze



Patrimonio, musei, dialogo interculturale: un rapporto problematico

- le collezioni dei musei sono state spesso create con l'obiettivo di riflettere l'**identità** di una nazione, di una città, di un gruppo, e di celebrarne i valori dominanti
- la nozione stessa di “patrimonio culturale” (**eredità**) sembra riferirsi a qualcosa che è acquisito una volta per tutte per diritto di nascita



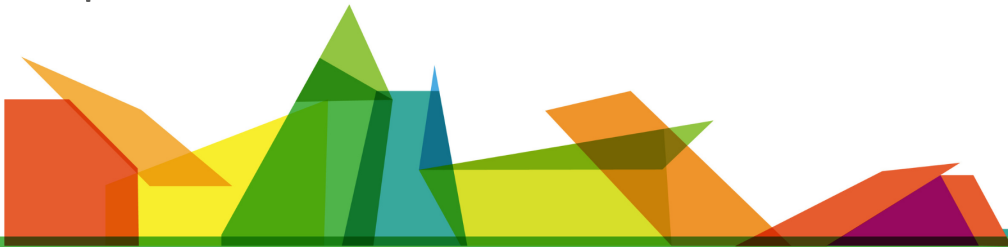
Educazione

è una delle finalità **istituzionali** del museo

attore sociale nella contemporaneità, partecipativo e relazionale, che coinvolge **tutte le persone** nei processi di co-costruzione, attualizzazione dei significati e produzione culturale

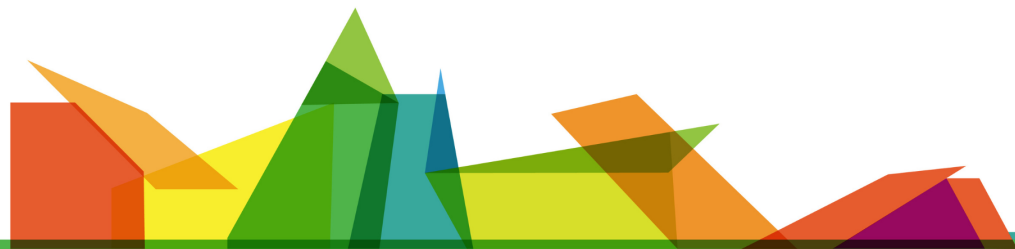
Educazione

NON un'azione costrittiva, con una trasmissione unidirezionale di conoscenze esperte; ogni "oggetto" che il museo «conserva, studia, espone» è risorsa non solo nei processi di apprendimento-insegnamento, che vedono al centro i cittadini in formazione, ma anche nel **promuovere la cittadinanza culturale plurale**, la tutela attiva, la progettualità, in una logica di educazione permanente e ricorrente



La definizione Unesco di “patrimonio” del 2003: caratteristiche fondamentali

- la nuova importanza attribuita alla **componente intangibile** del patrimonio
- il riconoscimento che il patrimonio culturale dovrebbe essere non solo conservato e trasmesso, ma costantemente **rimesso in gioco, “vivificato” dall’esperienza di ogni persona**
- la consapevolezza che **il patrimonio è arricchito – e non svilito/tradito** – dalla costruzione partecipata e dalla condivisione di nuovi significati
- la **nuova centralità del singolo e della comunità** (non più esclusivamente gli “addetti ai lavori”) nella definizione di ciò che assume valenza patrimoniale, con riferimento non solo al concetto di eccellenza, ma anche ai saperi, al sentire e ai vissuti individuali e collettivi



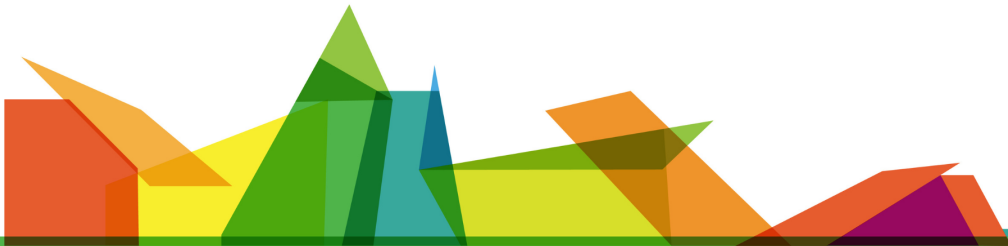
Educare al patrimonio in chiave interculturale: tre presupposti chiave (1)

Dal patrimonio come “sostanza”

un sistema chiuso, un insieme “dato” di beni statici, sedimentati, di “valore universale” – una **eredità** da conservare e da trasmettere

... al patrimonio come “processo”

un insieme in divenire di beni da “rimettere in circolo”, ricostruire nei significati, ricollocare in uno spazio sociale di scambio – una **risorsa** per riflettere, interrogarsi, (ri)conoscersi, rappresentarsi, relazionarsi, emozionarsi, crescere, rimettersi in gioco



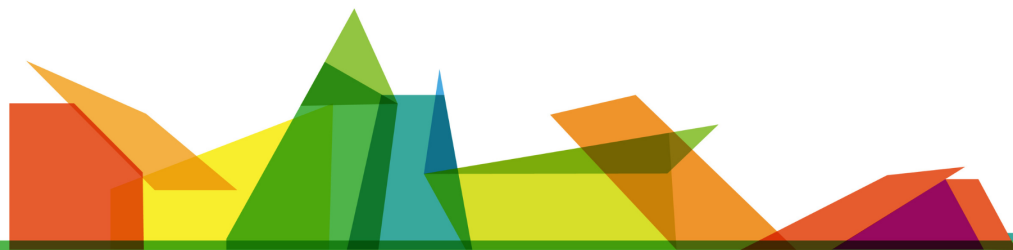
... i musei promuovono la diversità

Rimuovere le disuguaglianze

Il concetto assume sfumature diverse a seconda dei contesti politici e della loro evoluzione e si lega a questioni più ampie di rappresentazione, di rispetto, di condivisione del potere e altri temi di giustizia sociale.

Esercitare pienamente i **diritti culturali** : partecipare alla vita del museo, alle scelte di interpretazione e allestimento delle collezioni

(International Museum Day 2020 «Musei per l'eguaglianza: diversità e inclusione»



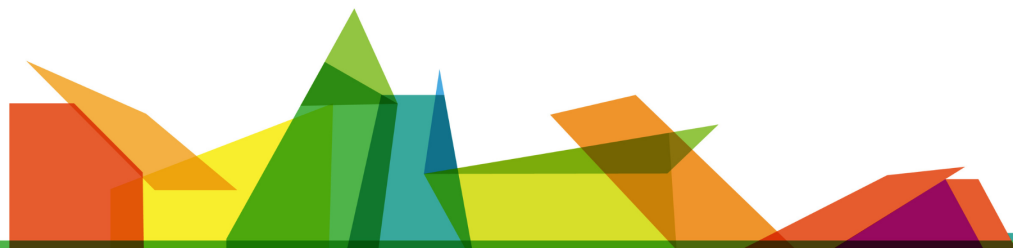
Educare al patrimonio in chiave interculturale: tre presupposti chiave (2)

Dal museo come luogo della *conservazione*

l'unica autorità in grado di interpretare le collezioni e farsi “garante” della loro integrità, fisica e scientifica

... al museo come luogo della *conversazione*

una istituzione aperta, “relazionale”, che consulta e coinvolge attivamente pubblici diversi accogliendo punti di vista e interpretazioni multiple, **nuove** “voci” e “narrazioni”

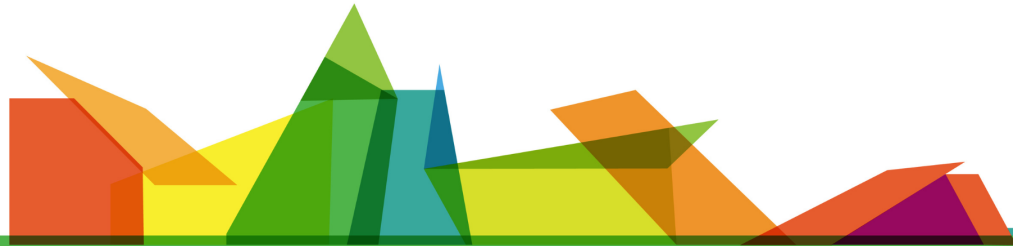


Artist*, opere, testimonianze del patrimonio culturale sono migranti



“MUSEO, TERRA DI MIGRAZIONE”

Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo | Bergamo
2018



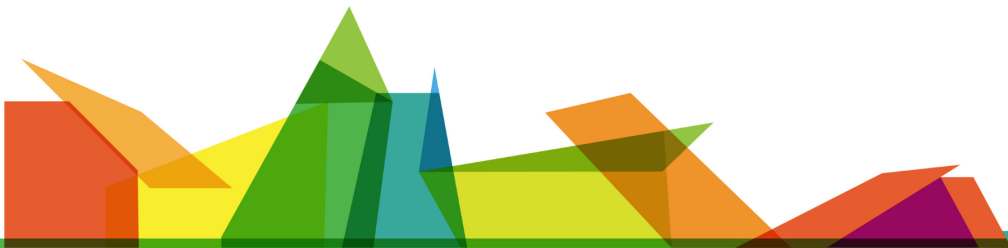
Educare al patrimonio in chiave interculturale: tre presupposti chiave (3)

Dall'educazione interculturale come “didattica delle differenze”...

l'altro come oggetto di conoscenza, le *culture* come organismi statici e chiusi – enfasi sulla conoscenza delle diversità culturali (lavoro sulle nozioni, sugli apprendimenti)

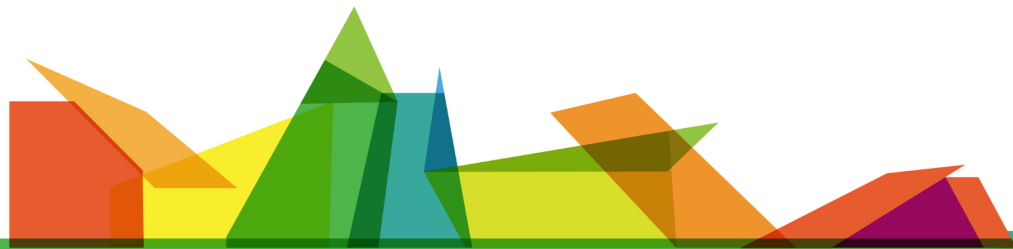
... all'educazione interculturale come pratica trasformativa

l'altro come persona con cui entro in relazione – enfasi sull'interazione, lo scambio, l'attivazione di nuovi saperi, relazioni e consapevolezze, la messa in discussione dei propri saperi e delle proprie certezze culturali, una concreta opportunità di auto-rappresentazione (lavoro su abilità, attitudini, comportamenti)



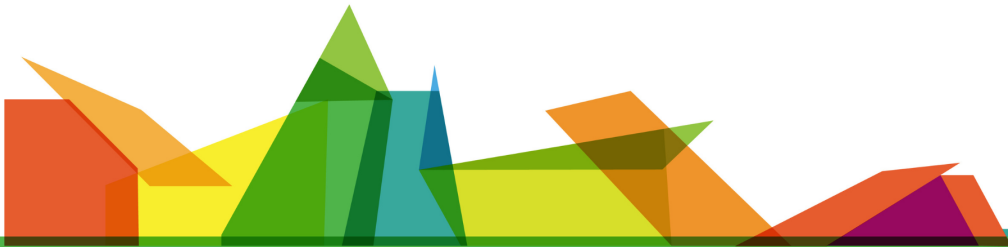
Quando un progetto di educazione al patrimonio è interculturale: alcuni indicatori

Ciò che rende *interculturale* un percorso/progetto educativo in un museo **NON** è la trasmissione di nozioni,
il confronto astratto tra “culture diverse”



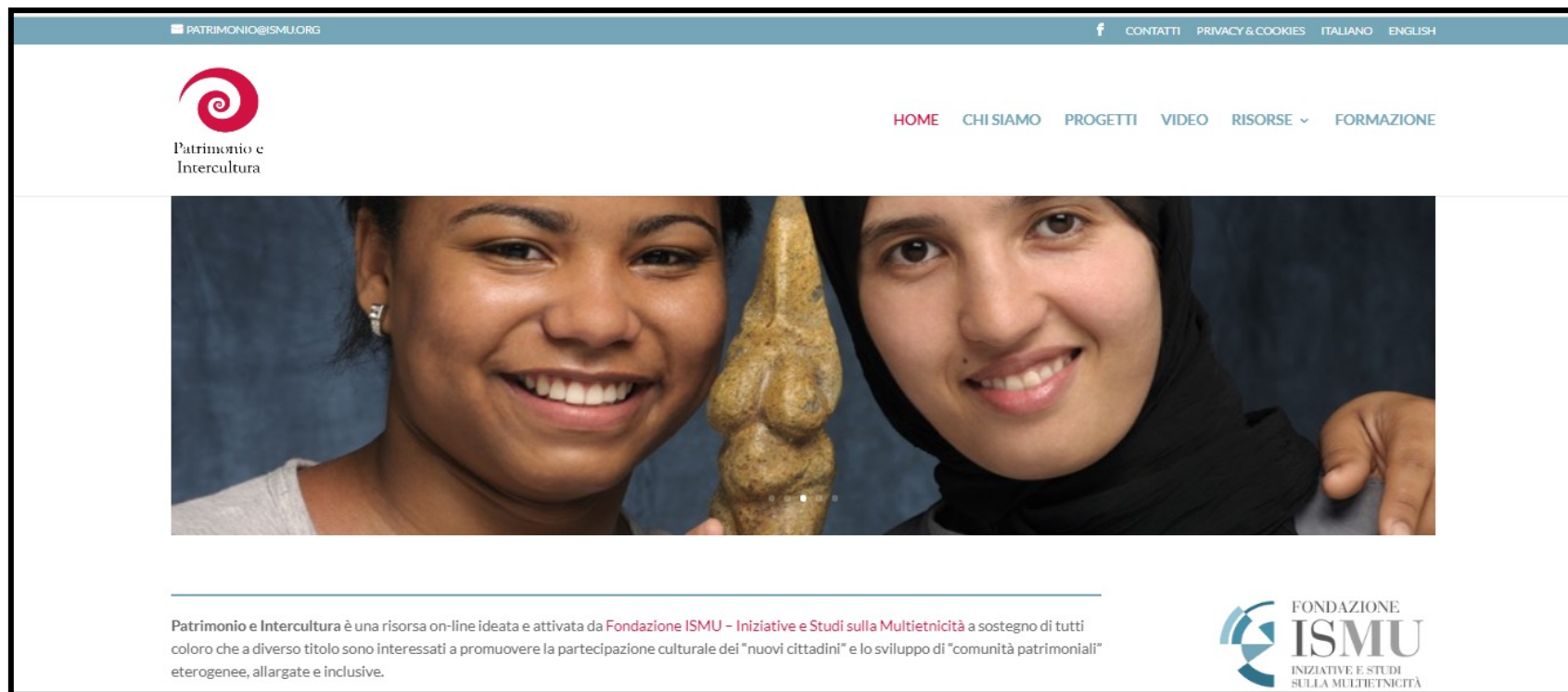
Un progetto è *interculturale* quando promuove:

- l'**ascolto** di sé e degli altri
- l'**apprendimento reciproco**
- la **negoziazione**
- lo **scambio** dei punti di vista e delle storie
- la **messa in gioco** del proprio vissuto e delle proprie emozioni
- lo **spiazzamento** e la **mobilità cognitiva**
- il lavoro sulle rappresentazioni e gli **stereotipi**
- la **problematizzazione del proprio punto di vista** / il superamento del proprio egocentrismo (personale e culturale)
- lo sviluppo di **diverse chiavi di lettura** della realtà che ci circonda
- il riconoscimento delle **identità molteplici** di cui ogni individuo è portatore ...



Risorse in rete

www.patrimonioeintercultura.ismu.org



The screenshot shows the homepage of the website. At the top left is the logo for 'Patrimonio e Intercultura', a red spiral. To the right of the logo is the text 'Patrimonio e Intercultura'. In the top right corner, there are links for 'CONTATTI', 'PRIVACY & COOKIES', 'ITALIANO', and 'ENGLISH'. Below these is a navigation menu with 'HOME', 'CHI SIAMO', 'PROGETTI', 'VIDEO', 'RISORSE', and 'FORMAZIONE'. The main content area features a large photograph of two women smiling, one holding a fossil. Below the photo is a paragraph of text and the logo for 'FONDAZIONE ISMU - INIZIATIVE E STUDI SULLA MULTINETNITÀ'.

PATRIMONIO@ISMU.ORG

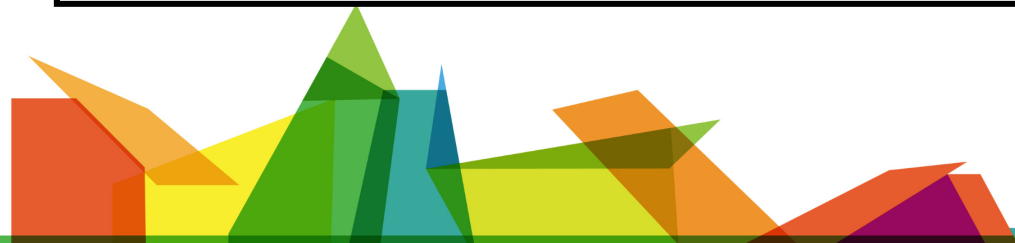
CONTATTI PRIVACY & COOKIES ITALIANO ENGLISH

Patrimonio e Intercultura

HOME CHI SIAMO PROGETTI VIDEO RISORSE FORMAZIONE

Patrimonio e Intercultura è una risorsa on-line ideata e attivata da **Fondazione ISMU - Iniziative e Studi sulla Multietnicità** a sostegno di tutti coloro che a diverso titolo sono interessati a promuovere la partecipazione culturale dei "nuovi cittadini" e lo sviluppo di "comunità patrimoniali" eterogenee, allargate e inclusive.

FONDAZIONE ISMU INIZIATIVE E STUDI SULLA MULTINETNITÀ



Grazie!

